

## Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i> .....	1
<i>Cia Lombardia: ritardi e disagi con le nuove norme regionali sul gasolio agricolo agevolato</i> .....	1
<i>Il 22 luglio l'assemblea regionale di Cia Lombardia con l'assessore Gianni Fava</i> .....	2
<i>"Marketing associativo e servizi a valore": lunedì 4 luglio il convegno Cia a Milano</i> .....	2
<i>NORMATIVA</i> .....	3
<i>La Commissione Ue rinnova per altri 18 mesi l'autorizzazione del Glifosate</i> .....	3
<i>Firmato il decreto per l'incentivazione delle energie rinnovabili. 105 milioni alle biomasse</i> .....	3
<i>BANDI E CONTRIBUTI</i> .....	3
<i>Approvati i programmi apistici Ue per il triennio 2017/2019. 18 milioni all'Italia</i> .....	3
<i>Termine a fine anno per il bando dell'operazione 3.1.01 Psr "Sostegno ai regimi di qualità"</i> .....	4
<i>Bando aperto fino al 29 dicembre 2017 per la Misura 6 Psr, Incentivi ai giovani agricoltori</i> .....	4
<i>Ismea: via alle selezioni di giovani agricoltori per il concorso "Nuovi Fattori di Successo"</i> .....	4
<i>VARIE</i> .....	5
<i>Consumi energetici sempre più green. In costante crescita il contributo delle biomasse</i> .....	5
<i>Lombardia regione green: Pavia, Lodi e Cremona nella top four d'Italia</i> .....	5
<i>Convegno e mostra fotografica su "La civiltà dell'acqua in Lombardia"</i> .....	6
<i>Continua crescita negli Usa per l'Export di Parmigiano Reggiano. Più 5,5% nel 2016</i> .....	6
<i>CIA E ISTITUZIONI</i> .....	7
<i>La Cia conferma il "SI" al referendum costituzionale. Basta con enti inutili e "lentocrazia"</i> .....	7
<i>Petizione Anp a Presidenza del Consiglio: 100mila firme per l'aumento delle pensioni basse</i> .....	7
<i>APPUNTAMENTI CIA LOMBARDIA</i> .....	8
<i>Per tutto luglio appuntamenti a Milano con i mercati contadini de La Campagna nutre la Città</i> .....	8
<i>"Assaggi di Cinema in Cascina", il 9 luglio tappa a Cascina Gambarina di Abbiategrasso</i> .....	9
<i>Concorso Onaf "All'ombra della madonnina": premiate aziende Cia produttrici di formaggi</i> .....	9

## IN PRIMO PIANO

### **Cia Lombardia: ritardi e disagi con le nuove norme regionali sul gasolio agricolo agevolato**

È forte la preoccupazione espressa dalla Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia per le nuove procedure di assegnazione del gasolio agricolo che dal prossimo autunno entreranno in vigore Lombardia.

La Regione, con una nota diffusa nei giorni scorsi, ha comunicato che l'operatività delle nuove regole è stata differita dal 1° luglio al 1° ottobre 2016, ma nella sostanza nulla cambia.

Con le norme in questione la presentazione della domanda di carburante agevolato e delle relative schede giustificative non sarà più inoltrata dai Caa (Centri di assistenza in agricoltura) in formato digitale, ma si ritornerà alla compilazione cartacea (Cfr *Impresa agricola news* 23 del 15 giugno)

2016).

Tutto questo porterebbe a una farraginosità della procedura e ad un allungamento dei tempi, tali da impattare negativamente sull'attività delle aziende agricole.

“Ci troviamo di fronte a procedure burocratiche che allungano i tempi in modo inaccettabile”, ha dichiarato Cia Lombardia in una lettera inviata all'Assessore all'Agricoltura Regionale Gianni Fava. “Presentazione telematica di domanda di assegnazione, con successiva consegna della copia cartacea della stessa all'UTR competente/Provincia di Sondrio entro i 10 giorni della chiusura del procedimento telematico; contestualmente viene rilasciato da parte di UTR un protocollo della domanda cartacea presentata: solo a partire da tale data l'UTR predispone l'istruttoria di assegnazione, con una tempistica per la chiusura dell'istruttoria e rilascio del libretto che può variare fra i 10 e i 20 giorni lavorativi dalla data di protocollazione”.

Mentre con la procedura attuale, prosegue Cia Lombardia, l'agricoltore entra in possesso del proprio libretto del gasolio nel giro di pochi minuti, con le nuove regole agli agricoltori sarà impedito di avere tempi certi e veloci di rilascio del libretto per il prelievo del gasolio.

Le aziende inoltre, ha aggiunto la Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia, dovranno far fronte ad un ulteriore fattore di incertezza nella programmazione del proprio lavoro, laddove invece è necessario snellire il più possibile le procedure per permettere alle aziende di gestire i lavori agricoli a breve termine (soprattutto per imprese contoterziste). Inoltre dovrà aumentare il tempo dedicato ad una burocrazia che già è asfissiante e sottrae tempo al lavoro nella propria azienda.

Peraltro, ha evidenziato Cia Lombardia, l'attuale procedura non ha nemmeno mostrato problematiche di forma o di sostanza: anche a seguito di controlli della Guardia di Finanza o di altri enti preposti, non risultano rilievi tali che inficino in qualche modo l'operato fatto negli ultimi anni con la procedura costruita a suo tempo e inserite nelle convenzioni fra CAA e DG Agricoltura.

L'impressione, secondo Cia Lombardia, è che una scelta di questo tipo, contro corrente rispetto a quanto sta avvenendo a livello nazionale dove ci si sta avvicinando al modello lombardo, riporti la situazione a quanto avveniva anni fa, con tutte le problematiche e i disagi connessi.

Per questo, concludendo la sua lettera all'Assessore Fava, la Confederazione Italiana Agricoltori della Lombardia si è dichiarata disponibile a collaborare per una giungere ad una “soluzione di buon senso e che sia idonea per tutti”.

<https://www.facebook.com/cia.lombardia/>

## **Il 22 luglio l'assemblea regionale di Cia Lombardia con l'assessore Gianni Fava**

È convocata per il 22 luglio 2016 l'Assemblea Regionale della Confederazione italiana agricoltori della Lombardia. L'appuntamento è a partire dalle 10.30 all'Hotel Michelangelo in Piazza Luigi di Savoia 6 a Milano. L'assemblea ha come titolo: “L'impresa agricola e la filiera agroalimentare: innovare e competere”.

Dopo i saluti del presidente di Cia Lombardia Giovanni Daghetta e dell'Assessore regionale all'agricoltura Gianni Fava, il programma prevede gli interventi di Giampiero Calzolari, Presidente di Granarolo e di Giovanni Ferrazzi del Dipartimento di Economia Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Milano. A seguire dibattito e conclusioni affidate al Presidente nazionale Cia Dino Scanavino.

Sono invitati a partecipare all'Assemblea gli associati di Cia Lombardia.

<https://www.facebook.com/cia.lombardia/>

## **“Marketing associativo e servizi a valore”: lunedì 4 luglio il convegno Cia a Milano**

Il 4 luglio a Milano Cia-Agricoltori Italiani celebrerà la giornata interregionale del “Marketing associativo e servizi a valore”.

L'appuntamento è all'hotel Michelangelo in Piazza Luigi di Savoia 6 a partire dalle 10.00.

Parteciperanno all'incontro le Cia regionali del Nord Italia: Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige. L'iniziativa è finalizzata alla presentazione del progetto “Marketing associativo” approvato dalla direzione nazionale Cia lo scorso 9 maggio. Si tratta di un progetto di rinnovamento dei servizi costruito con tutti i territori.

“Quello che facciamo non basta più”, ha dichiarato il presidente di Cia Nazionale Dino Scanavino. “I

nostri servizi all'impresa e alle persone devono evolvere, mettendo al centro i bisogni delle imprese e delle persone. Ma il marketing associativo non è solo servizi", ha precisato Scanavino, "è tutto ciò che possiamo fare per far crescere la nostra organizzazione: essere ricchi di associati che si trovano bene in Cia. Dare all'adesione a Cia-Agricoltori Italiani un peso fatto di valori, di tutela sindacale dei servizi".

Le giornate organizzate da Cia sul marketing associativo sono tre. A quella di Milano del 4 luglio, seguiranno gli incontri del 7 luglio a Paestum e dell'8 luglio a Firenze.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **NORMATIVA**

### **La Commissione Ue rinnova per altri 18 mesi l'autorizzazione del Glifosate**

Autorizzazione rinnovata di 18 mesi per il Glifosate, l'erbicida utilizzato in quasi tutte le colture del pianeta e al centro di discussioni per la presunta nocività alla salute dell'uomo.

Lo ha deciso la Commissione Ue spiegando che "tenuto conto della valutazione scientifica estremamente approfondita e precisa dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) e di quelle delle autorità nazionali degli Stati membri si è stabilito di prorogare l'autorizzazione per un periodo limitato di tempo, al più fino alla fine del 2017. Entro quella data", precisa la Commissione, "è atteso un ulteriore parere sulle proprietà della sostanza attiva da parte della Agenzia chimica europea (Echa) ... che sarà tenuto nel debito conto al momento di decidere i passi successivi".

La decisione giunge dopo che nei giorni scorsi la riunione del Comitato d'appello Ue si era risolta con un nulla di fatto. Sul rinnovo dell'utilizzo dell'erbicida non era stato trovato un accordo neanche dal comitato fitosanitario permanente dell'unione europea.

La scadenza della precedente autorizzazione era fissata per oggi, 30 giugno 2016.

[http://ec.europa.eu/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/index_it.htm)

### **Firmato il decreto per l'incentivazione delle energie rinnovabili. 105 milioni alle biomasse**

Firmato nei giorni scorsi dal ministro dello sviluppo economico Carlo Calenda il decreto ministeriale 2016 per l'incentivazione delle fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico. Il provvedimento mette a disposizione oltre 400 milioni di euro all'anno a favore dei nuovi impianti che verranno selezionati nel 2016. Il periodo di incentivazione avrà durata di vent'anni e nel complesso verranno investiti nelle energie verdi circa 9 miliardi di euro nel ventennio. La più alta spesa prevista è quella per le biomasse, ammontante a circa 105 milioni di euro.

I nuovi incentivi verranno comunque erogati nel rispetto del tetto complessivo di 5,8 miliardi di euro annui previsto per le energie rinnovabili, diverse dal fotovoltaico, oggi in bolletta. Per approfondimenti:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/per-i-media/comunicati-stampa/2034825-via-libera-ai-nuovi-incentivi-alle-rinnovabili>

## **BANDI E CONTRIBUTI**

### **Approvati i programmi apistici Ue per il triennio 2017/2019. 18 milioni all'Italia**

Il Comitato Ue di gestione OCM unica - prodotti animali ha approvato nei giorni scorsi i programmi apistici per il triennio 2017-2019. I programmi assegnano agli Stati membri il cofinanziamento di misure per il miglioramento delle condizioni per la produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. All'Italia in particolare è stato assegnato un cofinanziamento di più di 3 milioni di euro all'anno, in aumento rispetto ai 2,8 milioni di euro riservati nel triennio precedente.

Per gli apicoltori italiani questo significa oltre diciotto milioni di Euro di finanziamenti pubblici, spiega il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che saranno complessivamente disponibili nei prossimi tre anni.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Termine a fine anno per il bando dell'operazione 3.1.01 Psr "Sostegno ai regimi di qualità"**

Scade il 31 dicembre 2016 il termine per partecipare all'Operazione 3.1.01 "Sostegno agli agricoltori e alle associazioni di agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità" della Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Le produzioni, oggetto di sostegno, sono quelle registrate in UE e riconosciute a livello nazionale, ottenute sul territorio della Regione Lombardia, secondo i requisiti previsti dai "regimi di qualità" come Agricoltura Biologica; Prodotti agroalimentari registrati come Denominazione d'Origine Protetta (DOP), Indicazione Geografica Protetta (IGP), Specialità Tradizionale Garantita (STG); Vini registrati come Denominazione d'Origine Controllata (DOC), Denominazione d'Origine Controllata Garantita (DOCG), Indicazione Geografica Tipica (IGT); Sistema Qualità Nazionale per la zootecnia (SQN zootecnia) riconosciuti dal Ministero politiche agricole alimentari e forestali; Sistema Qualità Nazionale per la Produzione Integrata (SQNPI); Vini aromatizzati; Bevande spiritose a indicazioni geografiche. L'aiuto è concesso secondo la tipologia del contributo in conto capitale. Il sostegno è concesso per un periodo di 5 anni a partire dalla data in cui l'azienda partecipa per la prima volta al regime di qualità. Il contributo è pari al 100% della spesa sostenuta. L'importo non può essere inferiore a € 100 e superiore a € 3.000 all'anno, per beneficiario, indipendentemente dall'entità della spesa sostenuta e dal numero di regimi di qualità ai quali l'azienda partecipa per la prima volta.

Ai fini dell'istruttoria delle domande e della redazione delle graduatorie, la presentazione delle domande è suddivisa in due periodi: 22 febbraio 2016 – ore 12.00 del 15 giugno 2016; 16 giugno 2016 – ore 12,00 del 31 dicembre 2016.

Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/74/697/Bando%20Misura%203.pdf>

## **Bando aperto fino al 29 dicembre 2017 per la Misura 6 Psr, Incentivi ai giovani agricoltori**

Sarà aperto fino al 29 dicembre 2017 il bando relativo all'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese").

Possono presentare domanda i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di: a) titolare di una impresa individuale, b) rappresentante legale di una società agricola di persone, capitali o cooperativa. Il primo insediamento deve avvenire in una impresa o in una società di cui alle precedenti lettere a) e b) che abbia nel territorio della regione Lombardia: - il centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale; - almeno il 50 % della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale.

Al fine dell'istruttoria delle domande e della redazione delle graduatorie, la presentazione delle domande è suddivisa in otto periodi

Esclusivamente per il primo periodo di presentazione delle domande, ossia dal 22 dicembre 2015 alle ore 12,00 del 29 gennaio 2016, nell'indisponibilità, fino al 30 gennaio 2016, della compilazione informatica del "Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola", lo stesso dovrà essere compilato per via telematica successivamente e comunque entro le ore 12,00 del 18 febbraio 2016, pena la non procedibilità all'istruttoria della domanda di premio presentata.

Le risorse complessive disponibili ammontano a 23.000.000,00 euro.

Maggiori approfondimenti al link:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/183/501/Burl%20n.%2052%20del%2022%20dicembre%202015%20PSR%202014-2020%20Bando%20Misura%206%20Operazione%206.1.01%20aziende%20giovani%20imprenditori.pdf>

## **Ismea: via alle selezioni di giovani agricoltori per il concorso "Nuovi Fattori di Successo"**

Ismea, nell'ambito delle attività finanziate dal programma Rete Rurale Nazionale 2014 - 2020, ha indetto la quinta edizione del concorso "Nuovi Fattori di Successo" finalizzata alla valorizzazione ed alla diffusione delle Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale realizzate da Giovani Agricoltori nell'ambito del Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata dal titolare dell'azienda agricola, entro e non oltre le ore 12 di lunedì 1 agosto 2016 (farà fede il timbro di accettazione dell'ISMEA a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante consegna a mano, all'indirizzo: Concorso Nuovi fattori di successo 2016 - Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) - Viale Liegi, 26 - 00198 Roma. Eventuali richieste di chiarimento possono essere inviate all'indirizzo [buoneprassigiovani@ismae.it](mailto:buoneprassigiovani@ismae.it), entro il giorno 22 luglio 2016. Il Concorso Nuovi fattori di successo prevede una metodologia appositamente elaborata per valorizzare gli elementi che concorrono a definire un caso come buona pratica nell'ambito dello sviluppo rurale: da macro categorie come quella del rendimento globale, dell'innovazione, dell'impatto sull'attrattività del territorio, fino a punti chiave quali la sensibilità mostrata nei confronti dell'ambiente, la tutela e valorizzazione delle risorse umane impiegate e il grado di innovazione organizzativa, commerciale e comunicativa.

Le prime tre aziende classificate saranno protagoniste di tre film in hd girati da giovani registi professionisti, mentre per le prime 12 verrà offerta la possibilità di essere presentate in contesti nazionali e comunitari attraverso appositi materiali divulgativi, nonché l'opportunità di far parte di un network di aziende virtuose che saranno coinvolte nel corso della programmazione 2014 - 2020 in altri importanti progetti.

Per approfondimenti: <http://www.ismea.it/nuovi-fattori-di-successo-2016>

## VARIE

### **Consumi energetici sempre più green. In costante crescita il contributo delle biomasse**

Rimbalzano i consumi finali di energia mentre continua la marcia di avvicinamento dell'Italia ai target energetici stabiliti a livello comunitario. Questo è il quadro evidenziato dal Ministero dello sviluppo economico (Mise) nella "Relazione sulla situazione energetica nazionale nel 2015".

Dopo un trend negativo di quattro anni, nel 2015 sono aumentati i consumi finali di energia (+4,1%), sostenuti da una più favorevole congiuntura economica. Raggiunto in anticipo l'obiettivo al 2020 di incidenza delle rinnovabili sui consumi finali lordi di energia (17%): a fronte di una contrazione della produzione di energie rinnovabili elettriche, dovuta a fattori contingenti e di natura transitoria (ritorno della produzione idroelettrica ai valori normali dopo la forte crescita del 2014 legata a un eccezionale livello di precipitazioni), si è registrata una crescita delle rinnovabili termiche, in particolare legna e pellet per il riscaldamento, collegata principalmente alle temperature invernali più rigide rispetto al 2014.

Il contributo delle biomasse al totale dei consumi energetici è andato rapidamente crescendo nel corso del tempo, in particolar modo nel settore degli usi domestici e civili, settore che nel 2014 copriva il 61,3% del consumo interno lordo di energia e ben il 94,7% del totale dei consumi finali. Nell'ambito degli impieghi energetici del settore degli usi civili, un peso particolarmente rilevante è dovuto al settore domestico, per via della crescente diffusione di impianti di riscaldamento che utilizzano le biomasse solide ed, in particolar modo, legna e pellets. Le biomasse sono definite «una preziosa risorsa energetica alternativa, soprattutto qualora il loro utilizzo avvenga attraverso apparecchiature tecnologiche efficienti».

Il documento integrale è consultabile al link:

[http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Situazione\\_energetica\\_nazionale\\_2015.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Situazione_energetica_nazionale_2015.pdf)

### **Lombardia regione green: Pavia, Lodi e Cremona nella top four d'Italia**

La Regione Lombardia si conferma una regione green con Pavia, Lodi e Cremona nella top four dei capoluoghi di provincia per valori ambientali superiori alla media.

A dirlo è l'indagine "dati ambientali nelle città" realizzata dall'Istat, che ha coinvolto 116 capoluoghi di provincia italiani, utilizzando come parametri di riferimento verde urbano, aree naturali protette e Superficie agricola utile (Sau).

A influenzare positivamente il risultato di Lodi e Cremona sono soprattutto la componente

agricola (che rappresenta più della metà del territorio) e quella relativa alle aree protette (che incide rispettivamente per il 35% e il 27% della superficie comunale). Per Pavia invece non ci sono differenze particolari nella composizione del suo profilo "verde".

Risulta quindi evidente da questa classifica che i tre centri lombardi sono gli unici rappresentanti del Nord Italia. E se il Sud riesce a fare capolino grazie alla presenza di Matera, il Centro e le Isole non raggiungono neppure una segnalazione.

Puntando invece l'attenzione su soltanto due dei parametri come "verde urbano" e "aree protette", è possibile osservare che le città che superano la media su entrambi questi aspetti nell'intero Nord Ovest sono (oltre quindi alle già citate Pavia, Lodi e Cremona) Como, Monza, Brescia e Mantova. Tutte lombarde.

Anche considerando soltanto il parametro relativo alla densità del verde urbano e facendo un'analisi congiunta con la sua disponibilità la miniclassifica dei capoluoghi migliori d'Italia da questo punto di vista è ancora a trazione lombarda: valori particolarmente significativi sono espressi da Sondrio, Como e Monza, oltre a Trento, Pordenone e Gorizia.

In generale dallo studio emerge che ogni cittadino italiano dispone mediamente di 31,1 metri quadrati di verde urbano. La media è più alta nel Nord Est (50,1 metri quadrati), valore doppio rispetto a centro Italia (22,7), Nord Ovest (23,6) e Isole (20). Abbastanza alto anche il dato medio del Sud (42,5 metri quadrati), ma in questo caso va considerato che il valore risente delle grandi disponibilità dei capoluoghi lucani che alzano la media.

<http://www.lombardiaspeciale.regione.lombardia.it/news/approfondimenti/lombardia-regione-green.html>

## **Convegno e mostra fotografica su "La civiltà dell'acqua in Lombardia"**

Regione Lombardia in collaborazione con ANBI e URBIM, le associazioni nazionali e regionali dei Consorzi di Bonifica e di Irrigazione, stanno realizzando il progetto "La civiltà dell'acqua in Lombardia" finalizzato a inserire una serie di grandi opere per la salvaguardia idraulica e l'irrigazione del territorio nel Patrimonio Mondiale Unesco.

Il progetto sarà presentato presso la Triennale di Milano il giovedì 7 luglio 2016 alle ore 15 alla presenza, tra gli altri, del Presidente di Regione Lombardia, degli Assessori regionali alle Culture e al Territorio, del Presidente del Touring Club Italiano, del presidente della Triennale di Milano e dei rappresentanti di ANBI e URBIM Lombardia. La partecipazione al Convegno è gratuita. E' richiesta, per motivi organizzativi, l'iscrizione entro e non oltre il lunedì 4 luglio 2016.

Al termine del convegno verrà inaugurata presso la quadreria della Triennale di Milano l'omonima mostra fotografica che resterà aperta al pubblico fino al 31 luglio 2016.

Per informazioni: [www.urbimlombardia.it](http://www.urbimlombardia.it)

## **Continua crescita negli Usa per l'Export di Parmigiano Reggiano. Più 5,5% nel 2016**

Dopo il "boom" del 2015, le esportazioni di Parmigiano Reggiano negli Stati Uniti continuano a crescere a ritmi molto sostenuti. È quanto afferma in un comunicato il Consorzio di tutela del Parmigiano Reggiano, spiegando che nel primo trimestre 2016 l'export del prodotto oltre oceano ha fatto segnare un +5,5%, e sulla base di questi dati gli Stati Uniti potrebbero balzare al primo posto, entro l'anno, della classifica dei Paesi maggiori importatori, scavalcando anche la Francia dopo il sorpasso sulla Germania avvenuto nel 2015.

L'exploit del 2015 (un +34% commentato con prudenza dal Consorzio di tutela, perché legato ad elementi congiunturali specifici, come l'andamento del dollaro che aveva facilitato gli acquisti oltreoceano) si è andato dunque consolidando negli States, mercato sul quale il Consorzio lancia ora nuove sfide.

In particolare dalla grande vetrina mondiale del Fancy Food Show di New York, in cui confluiscono 2.000 espositori dell'agroalimentare, il Consorzio ha rilanciato il nuovo piano di investimenti che guarda in modo specifico a Stati Uniti e Canada, con attività di informazione, promozione, presenza nelle catene distributive che nel 2016 ci impegnano per un milione di euro.

"In queste azioni", ha spiegato il presidente dell'Ente di Tutela, Alessandro Bezzi, "si associano due obiettivi: promuovere il nostro prodotto e, contemporaneamente, contrastare quegli usi impropri di

elementi di "italian sounding" (confezioni che ricorrono all'uso del Tricolore a richiami geografici che lasciano pensare ad un'origine italiana anche per formaggi prodotti negli Usa o in Sud America) che inducono in inganno il 67% dei consumatori statunitensi che vedono così caratterizzati prodotti denominati "parmesan".

"Su questo tema" precisa il direttore del Consorzio, Riccardo Deserti, "siamo intervenuti in audizione in sede Ue nell'ambito delle trattative per gli accordi Ttip; le nostre ragioni sono state sostenute anche dal relatore Ttip, l'on. Paolo De Castro, ma è evidente che non vogliamo limitarci ad attendere gli esiti, comunque incerti, di un'intesa che dovrebbe sconfiggere queste prassi".

<http://www.parmigianoreggiano.it/>

## **CIA E ISTITUZIONI**

### **La Cia conferma il "SI" al referendum costituzionale. Basta con enti inutili e "lentocrazia"**

Burocrazia, bicameralismo perfetto, enti, strutture, sovrastrutture e un modello di rappresentanza da rivedere hanno da sempre caratterizzato quel "mostro" da sconfiggere. Provvedimenti importanti per lo sviluppo del settore impantanati, per anni, nel "ping pong" tra Camera e Senato, miliardi di euro liquefatti nella gestione di apparati, e poi tra lacci e laccioli invece di essere investiti per le imprese. Tutto ciò, accompagnato dal numero eccessivo di livelli istituzionali, che rendono faticoso e macchinoso il funzionamento dell'Amministrazione pubblica, spingono gli agricoltori a votare "SI" al prossimo referendum sulla riforma costituzionale.

Questa la posizione confermata da Cia Agricoltori Italiani nell'ambito di un seminario promosso nei giorni scorsi che ha chiamato a raccolta i vertici dirigenziali dell'organizzazione, territoriali e nazionali, per una riflessione a 360 gradi sul futuro assetto istituzionale del Paese. Un evento che ha potuto contare sulla presenza del Ministro delle Riforme Istituzionali e dei rapporti con il Parlamento Maria Elena Boschi, oltre che della Vicepresidente della Camera Marina Sereni. Sono serviti due anni, hanno evidenziato i vertici di Cia, ad oggi senza un approdo finale, per varare il "Collegato agricolo" alla Legge di stabilità, questo è solo un esempio di come le cose non possano più andare avanti così. Ma nel conto, hanno detto i dirigenti della Cia, mettiamo anche il persistere di una miriade di Enti, strutture e uffici nati per semplificare la vita dell'imprenditore agricolo, che invece non ne ha tratto alcun beneficio. Il saldo negativo, a spanne, ammonta a 10 miliardi l'anno che potevano e dovevano essere spesi in altro modo.

All'orizzonte vediamo, ha puntualizzato nel suo intervento il presidente nazionale della Cia, Dino Scanavino, un cambiamento profondo dell'assetto statale, comprensivo anche delle funzioni e del ruolo della rappresentanza. Finalmente possibile e auspicabile grazie al combinato disposto tra riforma della Costituzione, legge elettorale e legge di riforma della Pubblica amministrazione (legge Madia).

Crediamo, ha spiegato Scanavino, in un nuovo modello di rappresentanza per gli agricoltori, che abbandonando quell'approccio generalista, già bocciato dalla storia, possa interfacciarsi meglio verso i reali problemi e trovare soluzioni concrete e vicine ai fabbisogni reali. Valutiamo nel concreto alcuni esempi interessanti come l'esperienza europea dei "Gruppi di dialogo civile" che per l'agricoltura hanno dimostrato di essere un esempio vincente nella concertazione. In questa fase, ha concluso il presidente della Cia, siamo pronti responsabilmente a metterci in gioco, però chiediamo chiarezza e risposte puntuali al Governo rispetto al ruolo e le competenze future che ci investiranno come forza sociale.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **Petizione Anp a Presidenza del Consiglio: 100mila firme per l'aumento delle pensioni basse**

Nei giorni scorsi una delegazione dell'Associazione nazionale pensionati della Cia ha consegnato al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Tommaso Nannicini una petizione per l'aumento delle pensioni minime. La raccolta delle firme, hanno spiegato Anp e Cia, è partita nel maggio scorso su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di sensibilizzare opinione pubblica, istituzioni e

partiti, e sono state raccolte già oltre 100 mila adesioni per chiedere all'esecutivo: l'aumento delle pensioni minime; l'estensione del bonus di 80 euro ai pensionati al di sotto dei mille euro mensili (oltre l'80% dei pensionati iscritti all'Anp ha una pensione che oscilla da un minimo di 502 a 1.000 euro mensili); l'ampliamento delle aree esenti da tasse; una sanità pubblica più efficiente con la medicina integrata, anche per chi vive nelle zone rurali; interventi per la non-autosufficienza. Lo stesso Comitato dei diritti sociali del Consiglio d'Europa ha denunciato la violazione, in Italia, della Carta Sociale Europea: infatti i minimi di pensione dovrebbero essere pari al 40% del reddito medio nazionale.

"Un'iniziativa nata per richiamare le istituzioni e le forze politiche su un tema centrale per la sostenibilità del tessuto sociale del Paese", ha evidenziato Alessandro Mastrocinque, vicepresidente nazionale della Cia. "C'è da garantire una vita dignitosa a milioni di anziani, che hanno lavorato per far crescere l'Italia e ora si trovano costretti a vivere nel più profondo disagio. Donne e uomini che, dopo una vita di lavoro nei campi, percepiscono una pensione che non supera i 500 euro mensili".

"La nostra non è solo una richiesta assistenziale", ha aggiunto il presidente nazionale di Anp Vincenzo Brocco, "ma un volano di sviluppo. Un aumento delle pensioni equivale anche a un rinnovamento generazionale con una conseguente crescita della produttività del settore. Un adeguamento degli assegni pensionistici permetterebbe una vita più dignitosa e un maggior ingresso di giovani in agricoltura".

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **APPUNTAMENTI CIA LOMBARDIA**

### **Per tutto luglio appuntamenti a Milano con i mercati contadini de La Campagna nutre la Città**

Proseguono fino a fine luglio i mercati contadini de La Campagna Nutre la Città organizzati da Cia Lombardia, Donne in Campo Lombardia e Turismo Verde Lombardia nelle piazze di Milano. Gli appuntamenti in calendario sono:

- Domenica 3 luglio, via San Domenico Savio 3, presso il Complesso Monumentale Chiesa Rossa, Milano, dalle 9.00 alle 18.00
  - Mercoledì 6 luglio, piazza Santa Francesca Romana, zona Porta Venezia, Milano, dalle 9.00 alle 18.00
  - Giovedì 7 luglio, piazza San Nazaro in Brolo, zona Porta Romana, Milano, dalle 9.00 alle 18.00
  - Sabato 9 luglio, piazza Francesco Durante, zona Loreto, Milano, dalle 9.00 alle 14.00
  - Mercoledì 13 luglio, piazza Santa Francesca Romana, zona Porta Venezia, Milano, dalle 9.00 alle 18.00
  - Giovedì 14 giugno, piazza San Nazaro in Brolo, zona Porta Romana, Milano, dalle 9.00 alle 18.00
  - Domenica 17 luglio, via San Domenico Savio 3, presso il Complesso Monumentale Chiesa Rossa, Milano, dalle 9.00 alle 18.00
  - Mercoledì 20 luglio, piazza Santa Francesca Romana, zona Porta Venezia, Milano, dalle 9.00 alle 18.00
  - Giovedì 21 luglio, piazza San Nazaro in Brolo, zona Porta Romana, Milano, dalle 9.00 alle 18.00
  - Sabato 23 luglio, piazza Francesco Durante, zona Loreto, Milano, dalle 9.00 alle 14.00
  - Mercoledì 27 luglio, piazza Santa Francesca Romana, zona Porta Venezia, Milano, dalle 9.00 alle 18.00
  - Giovedì 28 luglio, piazza San Nazaro in Brolo, zona Porta Romana, Milano, dalle 9.00 alle 18.00
- I principali prodotti in vendita sono: formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta (mele, pere e anche arance e mandarini) e verdura di stagione, miele e prodotti dell'alveare (cosmetici e pappa reale) vini, olio, conserve varie, uova, piante ornamentali.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

<http://www.turismoverdelombardia.it/eventi/>



## **“Assaggi di Cinema in Cascina”, il 9 luglio tappa a Cascina Gambarina di Abbiategrasso**

Terzo appuntamento, venerdì 9 luglio a Cascina Gambarina di Abbiategrasso (MI), con la rassegna itinerante “Questa terra è la mia terra – assaggi di cinema in cascina”.

L’iniziativa, inserita nell’ambito di “Per Corti e Cascine”, è organizzata da Cia Milano, Lodi, Monza e Brianza e Turismo Verde Lombardia, in collaborazione con l’associazione Altrovequì.

Si tratta di un itinerario cinematografico che si svolge nei suggestivi scenari di alcune cascine lombarde, immerse nel verde del Parco agricolo Sud Milano e del Parco del Ticino.

“Le cascine, protagoniste di un’economia locale rispettosa della natura e ben inserite nel paesaggio, presentano il fienile, il portico, il cortile e l’aia, trasformandosi in suggestive sale cinematografiche dove film e sapori si intrecciano all’insegna del giusto ritmo delle cose”, spiegano gli organizzatori.

Nelle diverse serate in programma, oltre alla proiezione dei film in cartellone, sarà possibile degustare i prodotti tipici delle aziende agricole, con aperitivi e cene.

Il prossimo appuntamento è venerdì 9 luglio a partire dalle 20.00, presso a Cascina Gambarina di Abbiategrasso (MI) con il film "Perfetti sconosciuti" di Paolo Genovese. L'agriturismo propone un aperitivo Bio e il cinema al costo di euro 20,00 con inizio alle ore 20.00 – mentre la sola visione del cinema è al costo di euro 5,00 con inizio alle ore 21.30. Per Informazioni e prenotazione obbligatoria tel. 328.6766330 - [cuneomarco@tiscali.it](mailto:cuneomarco@tiscali.it)

Tutta la rassegna con i dettagli sono visibili sui siti: [www.cinemaincascina.it](http://www.cinemaincascina.it) - [www.altrovequi.it](http://www.altrovequi.it) - [www.ciamilano.it](http://www.ciamilano.it) - [www.turismoverdelombardia.it](http://www.turismoverdelombardia.it)

## **Concorso Onaf “All’ombra della madonnina”: premiate aziende Cia produttrici di formaggi**

Il 20 giugno a Milano si è tenuto l’evento “ All’ombra della madonnina “ organizzato dall’ONAF ( organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi ) per premiare i partecipanti al concorso nazionale per i formaggi e gli yogurt di capra. Moltissime aziende da tutta Italia e dal Canton Ticino hanno partecipato con i loro migliori prodotti a questo concorso giunto alla sua XI edizione. Tra le attestazioni di eccellenza e di qualità vi sono aziende di tutta Italia dalla Val D’Aosta alla Sicilia, tra le Lombarde tre produttrici che fanno anche parte della Cia a diversi livelli di responsabilità.

Maria Chiara Onida allevatrice di capre e casara, titolare dell’azienda agricola il Boscasso di Ruvo (Pavia), si è aggiudicata ben due attestazioni di eccellenza ( per il tronchetto al carbone vegetale ed una toma al pepe verde ) al terzo ed al nono posto della classifica finale. Un altro riconoscimento tra i primi della classifica per la qualità è andato a Liliana Bergamini ed al figlio Maurizio Domeneghetti titolari dell’azienda agricola I Due Soli di Primaluna (Lecco) per le caciotte, le formaggelle e lo stracchino e anche la formaggella del Luinese di Isabella Bizzotto dell’azienda agricola Il Tasso di Curiglia (Varese) sono state inserite tra le attestazioni di qualità.

<https://www.facebook.com/cia.lombardia/>

\*\*\*

**L’archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all’indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>**

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)**

### **Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l’invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.